



Comune di Rovereto

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Rovereto e Valli del Leno

Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Informativa resa ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.Lgs n. 51/2018 che ha dato attuazione alla Direttiva UE n. 2016/680

Ai sensi della Direttiva UE n. 2016/680 e del D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 che hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della normativa nazionale vigente, si informa che i dati personali rilevati nel corso di attività di polizia giudiziaria, sia essa di iniziativa che delegata dalla competente Autorità Giudiziaria, sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, proporzionalità e necessità.

Si informa che il Comune di Rovereto ha adottato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 di data 2/12/2012, il Regolamento in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Rovereto con sede a Rovereto (TN), piazza del Podestà 11.

Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco di data 25 luglio 2023, n. 12, ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679, un Responsabile della Protezione dei dati (RPD):

- Denominazione: Consorzio dei Comuni Trentini
- Indirizzo: via Torre Verde, 23 – 38122 Trento
- Telefono: 0461 987139
- E-mail: serviziordpd@comunitrentini.it
- PEC: consorzio@pec.comuntrentini.it

Il Responsabile della Protezione dei dati costituisce tra l'altro il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679).

Fonte dei dati personali

I dati personali delle persone fisiche vengono raccolti durante la complessa attività di polizia giudiziaria, ed in particolare nell'ambito dell'attività delle indagini preliminari. Fonti dei dati personali sono denunce, querele, verbali di sommarie informazioni rese da persona informata sui fatti e relative fono-videoregistrazioni, consultazione di banche dati, servizi fotografici e quant'altro valga a meglio circostanziare l'accaduto.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati viene svolto mediante sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 51/2018 in materia di misure di sicurezza ed esclusivamente per le finalità di cui sopra.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Tipi di dati trattati

I dati trattati sono quelli previsti dalla legge indicati nell'art. 2, comma 1, lettere a), n), o), p) del D.Lgs. 51/2018 e dal codice di procedura penale e potranno essere trattati solo ad opera di soggetti autorizzati e appositamente istruiti e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 51/2018.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento viene effettuato per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, svolto nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui è investito il Titolare (ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 51/2018), e precisamente ai fini dell'espletamento dell'attività di indagine di polizia giudiziaria, ossia per la prevenzione, l'accertamento e il perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali riportati nei verbali previsti dalla normativa ed in particolare dal codice di procedura penale, ha carattere obbligatorio. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di corrispondere a quanto richiesto.

Luogo del trattamento dei dati

I trattamenti connessi allo svolgimento del servizio in oggetto hanno luogo presso le sedi del Comune di Rovereto ed in particolare presso la sede principale del Corpo di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nonché presso i luoghi dove si svolgono attività di indagine per l'accertamento dei reati.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati sono comunicati esclusivamente a soggetti pubblici che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli, ossia l'Autorità Giudiziaria e l'Autorità di Pubblica Sicurezza. I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo scopo di eseguire l'attività di indagine di polizia giudiziaria finalizzata alla prevenzione, accertamento, perseguimento e repressione di reati, espressa nelle finalità del trattamento e sono comunicati a terzi, soggetti pubblici, nel caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

Trasferimento extra UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa che disciplina la materia ed in virtù di quella che regola la conservazione della documentazione degli archivi della pubblica amministrazione. In particolare essi sono conservati fino alla conclusione del procedimento penale a cui si riferiscono o all'eventuale avvenuta archiviazione del medesimo.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal D.Lgs. 51/2018.

In base alla normativa vigente potrà:

- chiedere conferma dell'esistenza di un trattamento in corso di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, l'accesso ai dati e alle informazioni previste dall'art. 11;
- qualora ritenga che i dati trattati siano inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica, o l'integrazione anche fornendo una dichiarazione integrativa (art. 12);
- se ricorrono i presupposti normativi, chiedere la cancellazione dei dati personali o la limitazione del loro trattamento (art. 14).

Tali diritti potranno essere ritardati, limitati o esclusi con disposizioni di legge o regolamento, nei casi e nei modi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.Lgs 51/2018, al fine di non compromettere il buon esito dell'attività di prevenzione, indagine e accertamento e perseguimento dei reati o l'esecuzione di sanzioni penali, nonché l'applicazione delle misure di prevenzione e di sicurezza, tutelare la sicurezza pubblica e nazionale, i diritti e le libertà altrui.

Le richieste di cui ai suddetti punti devono essere presentate al Responsabile della protezione dei dati sopra indicato. I predetti diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la protezione dei dati personali con le modalità di cui all'art. 160 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In ogni momento, l'interessato ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo:

- Garante per la protezione dei dati personali, con sede in piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, centralino telefonico (+39) 06.696771, e-mail garante@gdgd.it, posta certificata protocollo@pec.gdgd.it
- o ad altra autorità europea di controllo competente.